



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO COMPRENSIVO VIA VOLSINIO

Via Volsinio 23/25 – 00199 ROMA ☎/fax 06 8546344/86321078

Codice fiscale: 97714780588

E-mail: rmic8d900r@istruzione.it Posta elettronica certificata: rmic8d900r@pec.istruzione.it

Progetto “La scuola ri-conosce la sua storia”

codice 10.2.5A-FSEPON-LA-2018-146.

CUP_D87I18000130006

PON PATRIMONIO

OGGETTO : SECONDO AVVISO **ESPERTI INTERNI** *nell'ambito dei finanziamenti di cui ai Fondi Strutturali Europei* - Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020. **Avviso pubblico 4427 del 02/05/2017 “Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico”**. Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo Specifico 10.2 *Miglioramento delle competenze chiave degli allievi* Azione 10.2.5. Azioni volte allo sviluppo delle competenze trasversali con particolare attenzione a quelle volte alla diffusione della cultura d'impresa. **Progetto codice 10.2.5A-FSEPON-LA-2018-146. “La scuola ri-conosce la sua storia”**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 1 febbraio 2001 n. 44, concernente “Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche”;
- VISTO** il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- VISTI** i Regolamenti (UE) n. 1303/2013 recanti disposizioni comuni sui Fondi strutturali e di investimento europei, il Regolamento (UE) n. 1301/2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e il Regolamento (UE) n. 1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo;
- VISTO** il PON - Programma Operativo Nazionale 2014IT05M2OP001 “*Per la scuola – competenze e ambienti per l’apprendimento*” approvato con Decisione C(2014) n. 9952, del 17 dicembre 2014 della Commissione Europea;
- VISTO** la delibera n. 178 del 26/10/2016 con la quale il Consiglio d’Istituto (C.d.I) ha approvato il PTOF della scuola A.S. 2016-2019 e la delibera n. 182 del 26/10/2016 con la quale il C.d.I ha approvato la candidatura dell’IC Via VOLSINIO ad Avvisi PON;
- VISTO** la delibera del collegio dei docenti di partecipazione ad avvisi PON comprensivo dell’Avviso pubblico 4427 del 02/05/2017 “*Potenziamento dell’educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico*”;
- VISTA** la nota del MIUR (lettera di autorizzazione) Prot. n. AOODGEFID/9284 del 10/04/2018 Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Avviso pubblico 4427 del 02/05/2017 “*Potenziamento dell’educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico*”. Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo Specifico 10.2 *Miglioramento delle competenze chiave degli allievi* Azione 10.2.5. Azioni volte allo sviluppo delle competenze trasversali con particolare attenzione a quelle volte alla diffusione della cultura d’impresa. Autorizzazione progetto codice 10.2.5A-FSEPON-LA-2018-146; nota MIUR prot. AOODGEFID\ n. 8504 del 3/30/2018 di comunicazione all’USR di competenza dell’impegno finanziario relativo;
- RILEVATA** la necessità di procedere **all’individuazione di esperti interni da impiegare per la realizzazione progetto PON – “La scuola riconosce la sua storia” codice 10.2.5A-FSEPON-LA-2018-146.**

PREMESSO che per l'implementazione del Progetto è necessario avvalersi di figure di alta professionalità con un *know how* specialistico nelle aree/settori di riferimento dei moduli formativi previsti;

Tutto ciò visto e rilevato, che costituisce parte integrante del presente avviso

DETERMINA

l'avvio di una procedura comparativa di selezione a fini ricognitivi per il **reclutamento di personale interno** appartenente all'IC VIA VOLSINIO per il Progetto PON **“La scuola ri-conosce la sua storia” codice 10.2.5A-FSEPON-LA-2018-146**, con professionalità specialistiche in grado di adempiere all'incarico **di esperto** come di seguito specificato

COMUNICA

che è aperta la procedura di selezione comparativa di selezione a fini ricognitivi per il **reclutamento di personale interno** docente per la realizzazione del Progetto PON Noi **“La scuola ri-conosce la sua storia” codice 10.2.5A-FSEPON-LA-2018-146**, con professionalità specialistiche da impiegare per **l'attività di esperto** appartenente all'IC VIA VOLSINIO, come di seguito specificato.

1.OGGETTO DELL'INCARICO E COMPETENZE RICHIESTE/REQUISITI MINIMI DI AMMISSIBILITA'. COSTO ORARIO E N. DI ORE.

Tipologia modulo	Titolo	Requisiti/competenze minimi/e richiesti/e	Beneficiari	n. ore <u>totali</u> <u>figura</u> <u>esperto</u>	Costo orario lordo comprensivo	N. di esperti per modulo
Adozione di parti di patrimonio (luoghi, monumenti o altro)	il PARCO NEMORENSE 2	<p>Adeguata qualificazione professionale: titoli di studio, requisiti culturali, esperienze professionali.</p> <p>Docente con comprovata esperienza nell'ambito dell' architettura del paesaggio e dell'identificazione delle specie botaniche. E' richiesta capacità d' impiego di metodologie e strategie didattiche innovative.</p> <p>Requisiti specifici:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza del tessuto urbanistico romano e della sua evoluzione storica, con particolare riguardo alla struttura delle aree verdi. • Studio degli ascendenti storici remoti ai quali si ispira il disegno del Parco. • Conoscenza del disegno del Parco Virgiliano e delle altre opere di De Vico, autore, anche, delle aree verdi dell' Eur. • Conoscenza del giardino mediterraneo e del giardino romantico, sia nella loro "forma costruita" che nella scelta delle essenze che li caratterizzano. • Competenza nel riconoscimento di essenze botaniche e capacità di rappresentazione grafica e fotografica dell'aspetto paesaggistico e delle forme vegetali, sia dal punto di vista del riconoscimento tassonomico, che dal punto di vista estetico e formale. • Capacità di tradurre in forma di comunicazione chiara e immediata, le conoscenze acquisite e di trasferirle attraverso grafici, fotografie, testi esplicativi, supporti fisici e informatici, anche con l'obiettivo di formare a un corretto uso della comunicazione sociale 	15 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)	30	70,00	1

Tipologia modulo	Titolo	Requisiti/competenze minimi/e richiesti/e	Beneficiari	n. ore <u>totali</u> <u>figura</u> <u>esperto</u>	Costo orario lordo comprensivo	N. di esperti per modulo
Sviluppo di contenuti curriculari digitali con riferimento al patrimonio culturale (Open Educational Resources)	ARCHIVIO STORICO IN RETE 2	<p>Adeguate qualificazione professionale: titoli di studio, requisiti culturali, esperienze professionali.</p> <p>Docente esperto, in grado di coordinare le attività inerenti l'archivio e garantire la formazione/educazione in materia di corrette pratiche di archiviazione e di utilizzo di strumenti informatici e gestionali necessari.</p> <p>Comprovata esperienza pluriennale nell'ambito della gestione documentale, del trattamento degli archivi storici e, più in generale, della consulenza logistica e organizzativa relativa al settore archivistico. Specializzazione nell'elaborazione di progetti archivistici per enti e istituzioni pubbliche, aziende, associazioni e privati. Nello specifico: sistemi di gestione documentale; ordinamento e inventariazione di archivi storici; censimento e inventariazione di archivi di deposito; gestione di archivi correnti; organizzazione del servizio di protocollo; redazione di inventari, indici, elenchi, guide; compilazione di massimari di scarto e di conservazione, di titolari e piani di classificazione; consulenza archivistica; trattamento di archivi digitali; coordinamento di operazioni di trasloco e condizionatura di materiale d'archivio; ricerche archivistiche tematiche; valorizzazione e promozione di complessi documentari.</p> <p>E' richiesta attività formativa con incarichi di docenza formativa, in materia archivistica.</p> <p>Consulenza nell'ambito di progetti di digitalizzazione e indicizzazione di archivi aziendali con elaborazione delle relative schede, la catalogazione e la metadattazione dei documenti digitali dell'archivio ed elaborazione del vocabolario controllato per la costituzione della banca dati.</p> <ul style="list-style-type: none"> - preparazione accademica di tipo storico, esperienza nella gestione e cura dei beni culturali, competenze amministrative e legislative in materia archivistica, competenze informatiche per il trattamento di archivi digitali, esperienza in materia di attività formative. 	18 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)	30	70,00	2

Tipologia modulo	Titolo	Requisiti/competenze minimi/e richiesti/e	Beneficiari	n. ore totali figura esperto	Costo orario lordo omnico mprensivo	N. di esperti per modulo
Didattica centrata sul ruolo mediatico del Presepio: una forma di rappresentazione creativa, nell'ambito della quale ragazzi di nazionalità, cultura diverse si confrontano.	TECNICA PRESEPISTICA 1	<p>Adeguata qualificazione professionale: laureati in architettura o diplomati in arte con esperienza documentata di progettazione di scenografie presepiali di medie e grandi dimensioni collocati anche in pubblico; esperienza di modellato presepiale.</p> <p>Docente esperto, in grado di coordinare attività inerenti la realizzazione di un manufatto artistico attraverso installazioni e allestimenti tipicamente teatrali e garantire la formazione/educazione in materia di corrette pratiche di esecuzione e di utilizzo di strumenti necessari.</p> <p>Conoscenza di tecniche e capacità di realizzazione di componenti (statue, oggetti e apparati scenografici) e di organismo presepiale (installazione).</p> <p>Comprovata esperienza pluriennale nell'ambito della progettazione, allestimento di presepi e, più in generale, della consulenza logistica e organizzativa relativa al settore. Specializzazione nell'elaborazione di presepi per chiese, palazzi e piazze.</p> <p>E' richiesta attività formativa con incarichi di docenza formativa, in materia di tecniche presepiali.</p>	15 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)	30	70,00	2
Didattica centrata sul ruolo mediatico del Presepio: una forma di rappresentazione creativa, nell'ambito della quale ragazzi di nazionalità, cultura diverse si confrontano.	TECNICA PRESEPISTICA 2	<p>Adeguata qualificazione professionale: laureati in architettura o diplomati in arte con esperienza documentata di progettazione di scenografie presepiali di medie e grandi dimensioni collocati anche in pubblico; esperienza di modellato presepiale.</p> <p>Docente esperto, in grado di coordinare attività inerenti la realizzazione di un manufatto artistico attraverso installazioni e allestimenti tipicamente teatrali e garantire la formazione/educazione in materia di corrette pratiche di esecuzione e di utilizzo di strumenti necessari.</p> <p>Conoscenza di tecniche e capacità di realizzazione di componenti (statue, oggetti e apparati scenografici) e di organismo presepiale (installazione).</p> <p>Comprovata esperienza pluriennale nell'ambito della progettazione, allestimento di presepi e, più in generale, della consulenza logistica e organizzativa relativa al settore. Specializzazione nell'elaborazione di presepi per chiese, palazzi e piazze.</p> <p>E' richiesta attività formativa con incarichi di docenza formativa, in materia di tecniche presepiali.</p>	15 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)	30	70,00	2

Si rammenta che le attività suindicate devono essere svolte al di fuori dell'orario di servizio ed in subordine alle attività istituzionali relative al proprio ruolo. Le attività avranno inizio a SETTEMBRE 2019.

1.1 Funzioni dell'esperto¹

*“L'esperto è un operatore della formazione, ha il compito di realizzare le attività formative ed è responsabile del processo di apprendimento finalizzato a migliorare le conoscenze, le competenze e le abilità specifiche dei partecipanti. L'esperto formatore organizza l'offerta formativa sulla base di un'analisi dei livelli di partenza dei destinatari e coerentemente con le finalità, i tempi e le risorse disponibili. Ha il compito di accertarsi dei requisiti richiesti in ingresso ai partecipanti ed approfondire la conoscenza dei singoli allievi, al fine di modulare il proprio intervento e ottenere i massimi risultati formativi. **L'esperto è incaricato di realizzare l'offerta didattica**, rispondendo ai diversi bisogni di formazione dei corsisti e lavorando sulle competenze dei partecipanti. **Il suo compito principale, dunque, è lo svolgimento pratico delle azioni formative**, in presenza o, ove previsto dallo specifico avviso, a distanza, per le quali elabora dettagliatamente contenuti e modalità specifiche (lezioni classiche in aula, attività laboratoriali, ricerche, esercitazioni, lavoro di gruppo, studio di casi, simulazioni, formazione a distanza, e così via). **Si occupa, altresì, della verifica degli obiettivi** stabiliti in fase di progettazione. Sulla base del programma definito, l'esperto articola le varie fasi e i tempi dell'apprendimento, definendo l'organizzazione e la scansione di ogni modulo formativo. Nella fase di realizzazione, l'esperto gestisce il gruppo e i singoli, in aula o in altra sede, attuando il programma stabilito per raggiungere gli obiettivi formativi. Il suo intervento deve essere flessibile e può subire rielaborazioni in corso d'opera, in base agli esiti della valutazione in itinere. Partecipa anche all'elaborazione delle valutazioni, in itinere e finali, delle diverse attività nonché del/dei, modulo/moduli riferiti al suo incarico. Gli strumenti e i metodi di verifica dei risultati sono stabiliti nella pianificazione dei corsi, l'esperto può eventualmente introdurre ulteriori dispositivi di accertamento delle competenze/conoscenze acquisite. La partecipazione alle riunioni relative al modulo di sua competenza, la predisposizione del materiale didattico da utilizzare in sede di formazione è parte integrante del suo contratto/incarico. **E' richiesta una preparazione nelle materie specifiche ma anche nelle tecniche di comunicazione e d'insegnamento. Deve conoscere le modalità per trasmettere le proprie conoscenze agli utenti del corso e le metodologie specifiche per la valutazione del processo di apprendimento. Fondamentali risultano le capacità di gestione dei rapporti interpersonali e dei meccanismi di conduzione di gruppi e dell'aula. L'esperto deve saper creare ambienti favorevoli all'auto-apprendimento e al collaborative learning. È necessario che sappia motivare gli allievi e sappia trasmettere la voglia e la volontà di apprendere. L'adesione dell'allievo al processo formativo è, infatti, condizione fondamentale per il buon esito dello stesso. Il ruolo dell'esperto comporta un continuo aggiornamento dei contenuti didattici e un'attenzione alle evoluzioni in materia di strategia e metodologie d'insegnamento”.***

L'esperto, nel corso della realizzazione del progetto, dovrà redigere progettazione esecutiva dell'attività di formazione (analisi dei fabbisogni, metodologia, tempi, ecc) in stretta collaborazione con le altre figure di sistema della scuola, redigere una relazione dell'attività svolta con valutazione dei risultati attesi e corrispondente *timesheet*; dovrà collaborare con il DS, il DSGA e con le altre figure di sistema per una consona ed efficace realizzazione a regola d'arte dell'intervento che garantisca un impatto nel breve, medio e lungo periodo.

¹ PON 2014-2020 Disposizioni e istruzioni per l'attuazione delle iniziative cofinanziate dai Fondi Strutturali Europei 2014-2020, ed 2018

1.2 Retribuzione/compenso

Nel pieno rispetto della normativa vigente in termini di incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi l'esperto interno all'Amministrazione sarà destinatario di una lettera di incarico provvedimento del dirigente Scolastico. L'attività sarà retribuita con compenso orario come previsto dall'Avviso (euro 70,00 l'ora onnicomprensivo) e da manualistica istituzionale PON 2014-2020 disponibile sul sito <http://www.istruzione.it/pon/>. Il compenso sarà liquidato ad effettiva erogazione dei fondi comunitari e nessuna pretesa potrà essere avanzata all'Istituto scolastico prima della disponibilità delle risorse finanziarie e qualora il modulo riferimento NON venga realizzato causa n. di iscritti inferiore al minimo consentito. Le ore da retribuire dovranno risultare da dispositivi (registri firma, *timesheet*, ecc) adeguati per l'inserimento delle informazioni in piattaforma istituzionale GPU, monitoraggio fisico di progetto. L'attività svolta sarà soggetta al regime fiscale e previdenziale previsto dalla normativa vigente.

2 CRITERI DI VALUTAZIONE

La selezione tra tutte le candidature pervenute nei termini avverrà ad opera del Dirigente Scolastico in base ai titoli, alle competenze e alle esperienze maturate requisiti minimi di partecipazione e in caso di più domande per la stessa tipologia si procederà ad una valutazione comparativa della documentazione prodotta, utilizzando i criteri di seguito indicati ed esplicitati nell'Allegato 2 che dovrà essere compilato a cura del candidato per la parte di sua competenza:

- titoli accademici/didattici/culturali: corsi di aggiornamento/titoli specifici nella/e materia/e oggetto dell'avviso (punteggio 20);
- attività professionale: collaborazioni con Università/enti di ricerca, associazioni professionali, esperienze pregresse (punteggio 30);
- Pluriennale esperienza nell'uso delle seguenti metodologie: Learning by doing, Cooperative learning, Peer to peer, Flipped classroom (max punteggio 10);
- Pluriennale esperienza nell'uso di metodologie innovative con particolare riferimento alle discipline oggetto dei moduli (15);
- Conoscenza dell'uso del PC, in particolare nella gestione di piattaforme ministeriali e/o comunitarie e nell'utilizzo di risorse multimediali (punteggio 10);
- Scheda tecnico-metodologica sulle attività da realizzare che dia evidenza di un prodotto finale (max una cartella) conclusivo del lavoro svolto come restituzione alle famiglie in termini di risultati delle attività di progetto (punteggio 15).

A parità di punteggio prevale il voto di laurea e persistendo la parità, prevale il candidato più giovane.

In caso di unica candidatura l'Amministrazione si riserva la facoltà di assegnare comunque l'incarico.

3.MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE ALLA SELEZIONE

L'interessato/a personale interno in servizio presso l'IC VIA VOLSINIO potrà presentare istanza di partecipazione candidandosi per uno o più moduli flaggando il/i modulo/i di interesse nella domanda di partecipazione (modello 1) ed esplicitando l'*expertise* professionale per ogni modulo di interesse (Modello 2). L'interessato/a dovrà far pervenire alla scuola *brevi manu* ufficio protocollo ovvero via PEO [rmic8d900r@istruzione](mailto:rmic8d900r@istruzione.it) ovvero via PEC

rmic8d900r@pec.istruzione.it tutta la documentazione **in singoli file pdf** utile alla candidatura, **debitamente firmata, pena esclusione, ENTRO il 19 AGOSTO 2019 come di seguito specificato:**

- Domanda di partecipazione alla selezione con indicazione del modulo/i di interesse, su *Modello 1* comprensivo di dichiarazioni e copia documento di identità;
- Curriculum vitae in formato europeo;
- Tabella di valutazione titoli *Modello 2*;
- Scheda tecnico-metodologica (max una cartella).

L'interessato dovrà specificare nell'oggetto della e-mail e/o sulla domanda di partecipazione la seguente dicitura:

CANDIDATURA ESPERTI INTERNI AVVISO PROGETTO PON “La scuola ri-conosce la sua storia”
codice 10.2.5A-FSEPON-LA-2018-146.

Ai sensi del D.lgs. 196/2003 i dati personali forniti dagli aspiranti saranno raccolti presso l'Istituto per le finalità strettamente connesse alla sola gestione della selezione. I medesimi dati potranno essere comunicati unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate a controllare lo svolgimento della selezione o a verificare la posizione giuridico-economica dell'aspirante. L'interessato gode dei diritti di cui al citato D.Lgs. 196/2003.

Il presente avviso è pubblicato sul sito web della scuola e sul sito PON trasparente bandi delle scuole (www.istruzione.it/pon/pon-trasparente.html#sec_scu), così come indicato nel Manuale Disposizioni e istruzioni per l'attuazione delle iniziative cofinanziate dai Fondi Strutturali Europei 2014-2020.

Per ogni altra informazione inerente la funzione/ruolo della figura per la quale si concorre con particolare riferimento agli aspetti di monitoraggio fisico e gestionali si rinvia al sito istituzionale http://www.istruzione.it/pon/ponkit_disposizioni.html dove è presente manualistica completa per la implementazione dei progetti PON FSE.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Loredana Teodoro

Modelli Allegati:

- *Modello 1* - Domanda di partecipazione alla selezione
- *Modello 2* - Tabella di valutazione titoli